

828 29 OTT. 2007 *lu*

OGGETTO: Attuazione della seconda fase del piano nazionale di e-Government seconda linea d'azione «Diffusione territoriale dei servizi per cittadini ed imprese (riuso)» di cui all'avviso del CNIPA pubblicato sulla G.U. nr. 30 del 6 febbraio 2007. Approvazione del progetto della Regione Lazio denominato "Centrale Acquisti" per la Regione Lazio, in acronimo C.A.R.LA".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economica-finanziaria e Partecipazione, di concerto con l'Assessore alla Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa, con l'Assessore alle Risorse umane, Demanio e Patrimonio;

VISTO il risultato della prima fase di attuazione dell'e-Government nella Regione Lazio e negli Enti Locali del Lazio;

VISTO il documento in data 1.4.03 concernente "L'e-government per un federalismo efficiente. Una visione condivisa, una realizzazione cooperativa", elaborato dal Comitato Tecnico della Commissione permanente per l'Innovazione e le Tecnologie costituita tra i Presidenti delle regioni ed il Ministro per l'Innovazione e le tecnologie;

VISTO altresì, il documento in data 27.11.03 concernente "L'e-government nelle Regioni e negli Enti locali: Il fase di attuazione", approvato dalla Conferenza Unificata Stato Regioni Autonomie Locali;

VISTA la legge regionale n. 20 del 03.08.2001 istitutiva della Società Regionale Laziomatica Spa, e l'atto costitutivo della suddetta Società stipulato in data 30.11.2001 (rep. n. 5117/1600);

VISTA la Convenzione n. 2692 del 4.3.03 stipulata tra la Regione Lazio e la Laziomatica Spa per l'affidamento alla Società stessa della realizzazione, organizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 02.08.02 con la quale sono stati approvati i criteri per l'attuazione della convenzione tra Regione Lazio e Laziomatica S.p.A., così come stabilito dall'art. 3 della L.R. n.20/2001, e la deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 18.10.02 con la quale è stato integrato l'art. 12 dei suddetti criteri;

VISTA la conseguente determinazione n. A0717 del 15.03.04 concernente l'approvazione dei criteri per la rendicontazione delle commesse della Società Laziomatica;

VISTA la DGR 214 del 10 aprile 2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la "Convenzione per la realizzazione, organizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale" tra la Regione Lazio e la società Laziomatica (oggi LAit S.p.A);

CONSIDERATO che il documento "L'e-Government nelle Regioni e negli Enti Locali: Il fase di attuazione", approvato nella seduta della Conferenza Unificata Stato, Regioni, Città e Autonomie Locali del 27 novembre 2003; prevede nell'ambito della Linea 2 una zione concernente la "Diffusione territoriale dei servizi per cittadini ed imprese (riuso)"



828 29 OTT. 2007 *veg*

CONSIDERATO che:

- in data 27 ottobre 2004 è stato pubblicato in GU, n. 253, l'“Avviso per la presentazione delle offerte di riuso e la realizzazione del catalogo delle soluzioni di e-Government”, in forza del quale le amministrazioni partecipanti ai 134 progetti cofinanziati con il primo avviso, hanno presentato le soluzioni di e-Government che intendono offrire in riuso alle altre amministrazioni;
- in data 11 marzo 2006 è stato pubblicato in GURI, n. 59, l'“Avviso per la realizzazione dei progetti di riuso” con il quale è stato richiesto a Regioni ed Enti locali di proporre progetti di trasferimento e riuso delle soluzioni disponibili sul catalogo;
- in data 8 luglio 2006, è stata pubblicata in GURI, n. 157, la deliberazione del Presidente del CNIPA n. 17 del 28 giugno 2006, con la quale, con l'obiettivo di integrare le politiche sul riuso e lo sviluppo dei Centri di Servizio Territoriale, è stato rinviato il termine di scadenza dell'Avviso dell'11 marzo 2006;
- In G.U. nr. 30 del 6 febbraio 2007 è stato pubblicato dal CNIPA l'“Avviso per la realizzazione dei progetti di riuso” che sostituisce quello pubblica in data 11 marzo 2006 con l'obiettivo di favorire la diffusione di soluzioni innovative riguardanti i processi amministrativi e le modalità di erogazione di servizi di e-Government a cittadini e imprese, migliorare la qualità dell'interazione tra la pubblica amministrazione e i suoi utenti, promuovere la condivisione di pratiche ed esperienze nell'utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi di e-Government e ottenere risparmi nel processo di adozione di soluzioni innovative per l'erogazione dei servizi;
- con comunicato di proroga pubblicato sulla GU n. 167 del 20 luglio 2007 il CNIPA ha prorogato i termini di scadenza dell'Avviso al 29 ottobre 2007;

VISTO il Piano pluriennale 2006-2008 degli obiettivi strategici per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale del Lazio (SIR), approvato con la DGR 157 del 22 marzo 2006;

VISTO il Piano Operativo degli obiettivi strategici per la realizzazione del SIR approvato con la DGR 215 del 10 aprile 2006;

VISTO il Programma strategico Triennale per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale presentato dall'Assessore alla Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa e approvato con DGR n. 84 del 20 febbraio 2007;

VISTA la DGR n. 608 del 26 settembre 2006 che approva le “Linee guida per un Piano Strategico per la Società dell'Informazione denominato iLazio2010 - Dall'e-government alla Società della Conoscenza” che propone una strategia integrata, volta a favorire nel suo territorio lo sviluppo della Società della Conoscenza;

VISTO il Programma operativo competitività 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 39 del 3 aprile 2007, attualmente in corso di negoziazione con la Commissione Europea;

CONSIDERATO che la società Laziomatica S.p.A. ha mutato la propria denominazione sociale in LAit S.p.A, con deliberazione dell'assemblea dei soci riunita in sede straordinaria l'8 giugno 2006, e trascritta su atto a rogito Notaio Giancarlo Castorina num. 6153 rep. 60459;

VISTA la deliberazione n. 214 del 10 Aprile 2006, Reg. Cron. N. 7298 del 25 Maggio 2006, la Giunta Regionale ha approvato la “Convenzione per la realizzazione, organizzazione e gestione del



Sistema Informativo Regionale” tra la Regione Lazio e la Società LAit S.p.A.;

RITENUTO di individuare nella società LAit S.p.a. (ex Laziomatica) il soggetto attuatore dei singoli interventi previsti nella succitata Convenzione Reg. Cron. N. 7298 del 25 Maggio 2006 tra Regione Lazio e la società LAit S.p.A. medesima,

VISTA la D.G.R. n. 444 del 19 giugno 2007 avente oggetto “Organizzazione delle attività di razionalizzazione degli acquisti della regione, degli enti dipendenti e delle società a partecipazione regionale – art. 49 l.r. 28 aprile 2006, n.4.” che, tra l’altro prevede, di «incaricare la Lait spa, società regionale cui è affidata la gestione del S.I.R. (Sistema Informativo Regionale), della realizzazione della piattaforma di intermediazione digitale “Centrale Acquisti” anche valutando la convenienza economica e tecnica del riuso di soluzioni di e-government già sviluppate da altre amministrazioni pubbliche e di curarne gli opportuni adattamenti alle esigenze specifiche della Regione Lazio, nonché della necessaria integrazione con il S.I.R.» ;

VISTO che la legge regionale di assestamento di bilancio 2007 ha istituito, con l’Art. 17, il capitolo S26509 avente oggetto “Realizzazione della piattaforma di intermediazione Digitale di cui all’Art. 49 della L..R. 28 aprile 2006 n. 4” stanziando per il 2007 € 500.000 e per il 2008 € 1.500.000.

VISTA la nota della Direzione Tutela dei Consumatori e Semplificazione amministrativa – prot. Regione Lazio n. 108703 del 4 settembre 2007 – avente per oggetto la richiesta di studio di fattibilità per la realizzazione di una i una soluzione di piattaforma di intermediazione digitale denominata “Centrale Acquisti” per la Regione Lazio,

VISTA la nota di LAit, prot. regione Lazio n. 118190 del 24 settembre 2007, con la quale è stato trasmesso lo studio di fattibilità per la realizzazione di una soluzione di piattaforma di intermediazione digitale denominata “Centrale Acquisti” per la Regione Lazio, in acronimo C.A.R.L.A. prevedendo la realizzazione di un progetto volto al riuso della “piattaforma di intermediazione digitale” della Regione Emilia Romagna, iscritta nella banca dati nazionale del CNIPA dei progetti di riuso e valutando, come atteso dalla DGR n. 444/2007, opportuno la possibilità di impiegare, in un ottica di riuso ai sensi del’art. 68 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione Digitale) soluzioni informatiche sviluppate da altre Pubbliche Amministrazioni per finalità analoghe a quelle in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 127686 del 16 ottobre 2007, con la quale la Direzione Regionale ragioneria Generale e la Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa chiedevano alla società LAit di ampliare e dettagliare alcune componenti di fornitura e i relativi costi unitari e con la quale incaricavano la società LAit medesima di predisporre un progetto da presentare in risposta all’avviso del CNIPA per la selezione e il co-finanziamento di progetti di Riuso nel quale fosse previsto il trasferimento di soluzioni di E-Government tra le Pubbliche Amministrazioni regionali e locali, mirato al Riuso della piattaforma tecnologica per la gestione centralizzata regionale degli acquisti della Regione Emilia Romagna;

VISTA la nota LAit prot. n. 11604 del 19 ottobre 2007 con la quale sono trasmessi alla Direzione Regionale Ragioneria Generale e alla Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa il “Documento tecnico di progetto” e il “Documento di Sintesi” utilizzando la



828 19 OTT. 2007 *ler*

modulistica predisposta dal CNIPA e secondo le modalità indicate nella "Guida alla presentazione del progetto di riuso" allegata all'Avviso per la presentazione dei progetti di riuso e che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i cui contenuti definiscono le linee tecniche per la realizzazione del progetto "Centrale Acquisti" per la Regione Lazio, in acronimo C.A.R.LA." e quantificano i costi previsti di realizzazione, pari a € 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00 euro);

CONSIDERATO che l'articolo 8, comma 1 dell'Avviso del CNIPA prevede che i progetti proposti da aggregazioni orizzontali – cioè aggregazioni omogenee di Enti locali o Regioni - vengono finanziati a seguito di stipula di apposita convenzione tra il CNIPA e l'ente coordinatore dell'aggregazione;

CONSIDERATO che l'articolo 8, comma 3 dell'Avviso del CNIPA, stabilisce che, per i progetti selezionati in forza del medesimo, il cofinanziamento non può superare il 40% del costo totale del progetto, restando a carico dei soggetti proponenti la copertura della quota residua, e comunque non può superare 1,5 MEuro;

VISTO che il costo del progetto è stato valutato pari a Euro 3.500.000,00 IVA compresa, incluso il cofinanziamento richiesto al CNIPA per un ammontare di Euro 1.340.000,00 e che la somma eventualmente da cofinanziare, esclusi gli oneri a carico della Regione Emilia Romagna relativi alle attività di completamento come indicate nella documentazione di progetto qui allegata, è disponibile nel capitolo S26509 per gli esercizi finanziari 2007 e 2008;

RITENUTO opportuno affidare alla Società LAit S.p.A. l'incarico riguardante la realizzazione del suddetto progetto in conformità alle linee guida approvate con la presente deliberazione;

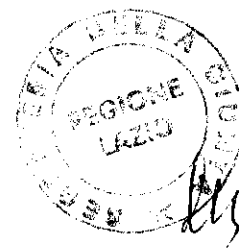
CONSIDERATO che i progetti da presentare in risposta al bando devono essere firmati digitalmente da parte del soggetto proponente.

RITENUTO il presente provvedimento non è soggetto alla concertazione con le parti sociali;

Tutto ciò premesso all'unanimità,

DELIBERA

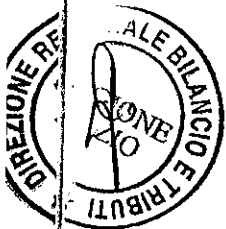
1. di approvare la presentazione al Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA) di un progetto della Regione Lazio denominato "Centrale Acquisti" per la Regione Lazio, in acronimo C.A.R.LA" in risposta all'"Avviso per la realizzazione dei progetti di riuso" pubblicato in G.U. nr. 306 febbraio 2007;
2. di approvare il "Documento tecnico di progetto" e il "Documento di Sintesi" che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, i cui contenuti definiscono le linee tecniche per la realizzazione del progetto di cui al punto precedente;

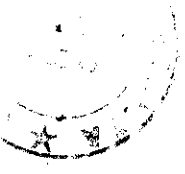


828 29 OTT. 2007 *lu*

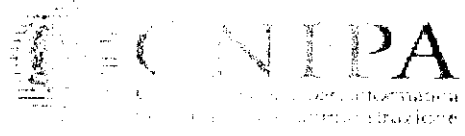
3. di dare mandato al Direttore della Direzione Regionale Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa di inviare il "Documento tecnico di progetto" e il "Documento di Sintesi" di cui la punto precedente firmati digitalmente al Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA), secondo le modalità di inoltro dei progetti di riuso previste dalla "Guida alla redazione della modulistica" allegata all'avviso per la presentazione dei progetti di riuso;
4. di dare mandato al Direttore della Direzione Regionale Tutela dei consumatori e Semplificazione Amministrativa, di affidare alla Società LAit S.p.a l'incarico riguardante la predisposizione del progetto esecutivo entro 90 giorni dalla eventuale data di comunicazione dell'avvenuta ammissione al cofinanziamento da parte del CNIPA e gli altri atti inerenti la sua esecuzione individuando l'impegno di spesa relativo al cofinanziamento regionale;
5. di dare mandato al Direttore della Direzione Regionale Tutela dei consumatori e Semplificazione Amministrativa di provvedere agli atti per la stipula della convenzione del CNIPA in caso di comunicazione dell'avvenuta ammissione al cofinanziamento;

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





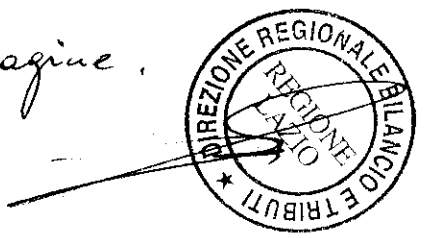
EG. alla DELIB. N. 828
29 OTT. 2007 *ly*



Documento di progetto

Acronimo del progetto: CARLA

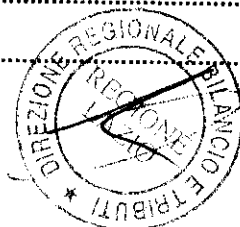
Il presente documento si compone complessivamente di ca. 13 pagine.





INDICE

CAP. 1 OBIETTIVI DI PROGETTO E ANALISI DEL CONTESTO	5
1.1 Obiettivi del progetto	5
1.2 Analisi del contesto.....	6
CAP. 2 SOLUZIONE RIUSATA	7
2.1 Soluzione riusata	7
2.2 Impatto della soluzione sul contesto di riferimento	8
2.3 Attività di completamento.....	8
2.4 Possibili criticità del processo di riuso.....	9
2.5 Ruolo degli enti nel progetto.....	9
CAP. 3 IL PIANO DI PROGETTO	11
3.1 Progettazione e Project management	11
3.2 Acquisizioni tecnologiche	13
3.3 Ricontestualizzazione	15
3.4 Ampliamento funzionale	18
3.5 Ampliamento applicativo	20
3.6 Formazione.....	21
3.7 Comunicazione	23
3.8 Avvio all'esercizio.....	25
3.9 Esercizio.....	27
3.10 Gantt	29
CAP. 4 QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO.....	29
CAP. 4 QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO.....	30
CAP. 5 ANALISI COSTI BENEFICI	32
5.1 Dimensionamento attuale della soluzione servizio (prima dell'applicazione del riuso).....	32
5.2 Ipotesi di adozione delle nuove modalità di gestione/erogazione del servizio (dopo l'applicazione del riuso).....	32
5.3 Individuazione e definizione dei costi a regime	34





5.4 Definizione dei ruoli delle amministrazioni a regime..... 34

5 Individuazione e definizione dei benefici per l'amministrazione pubblica..... 35

5.6 Individuazione e definizione dei costi e benefici per gli utenti..... 36

CAP. 6 AUTOVALUTAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO..... 37

Indice Tabelle

Tabella 1. Dati del progetto di riuso 4

Tabella 2. Sigle e acronimi..... 4

Tabella 3. Soluzione riusata..... 7

Tabella 4. Impatti soluzione 8

Tabella 5. Progettazione 11

Tabella 6. Project management 12

Tabella 7. Acquisizione nuove tecnologie..... 13

Tabella 8. Ampliamenti/adattamenti tecnologici..... 14

Tabella 9. Ricontestualizzazione Soggetto > Oggetto 15

Tabella 10. Ricontestualizzazione Oggetto > Soggetto 16

Tabella 11. Solution system integration 17

Tabella 12. Ampliamento con nuove funzioni di amministrazione 18

Tabella 13. Ampliamento con nuove funzioni applicative 19

Tabella 14. 20

Tabella 15. Trasferimento di know-how 21

Tabella 16. Formazione utilizzo della soluzione e produzione servizi di e-government..... 22

Tabella 17. Informazione e promozione del progetto..... 23

Tabella 18. Iniziative di comunicazione 24

Tabella 19. Attività di rilevazione dei dati di utilizzo 25

Tabella 20. Attività di analisi dell'utilizzo 26

Tabella 21. Manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva 27

Tabella 22. Attività di conduzione 28

Tabella 23. Indice SO 30

Tabella 24. Indice OT..... 31

Tabella 25. Dimensionamento Soluzione/servizio 32

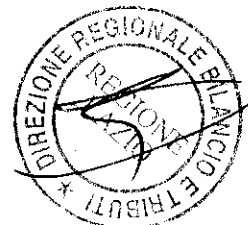


Tabella 1. Dati del progetto di riuso

Denominazione	<i>Centrale Acquisti della Regione Lazio</i>
Acronimo	<i>CARLA</i>
Ente Coordinatore	<i>Regione Lazio</i>
Responsabile del Progetto	<i>Arc. Marco Nocchioli -- Direttore regionale direzione Semplificazione Amministrativa e Tutela dei Consumatori</i>

Tabella 2. Sigle e acronimi

Sigla/Acronimo	Significato
L.R	Legge Regionale
DGR	Delibera Giunta Regionale
ASL	Azienda Sanitaria Locale
AO	Azienda Ospedaliera
IRCCS	Istituti ricerche e cura a carattere scientifico
ARES	Azienda Regionale Emergenza Sanitaria
Dir. Com.	Direttiva Comunitaria
ER	Emilia Romagna
I.T	Information Technology
CE	Comunità Europea
SGS	Sistema Gestione Sanità
BPR	Business Process Reengineering





CAP. 1 Obiettivi di progetto e analisi del contesto

1.1 Obiettivi del progetto

La Regione Lazio ha da tempo avviato, un processo volto a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi di approvvigionamento di beni e servizi attraverso l'adozione di modelli e strumenti innovativi di e-procurement.

Sin dal 2001, quando con la L.R. n. 16 del 3/08/01 sono state previste forme di *centralizzazione degli acquisti* nel settore della sanità, era stato previsto lo sviluppo e l'utilizzo di *strumenti tecnologici innovativi*.

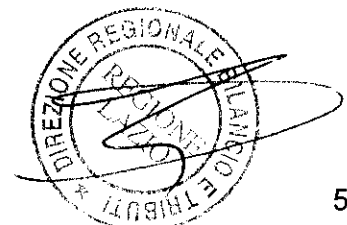
La legge nazionale n. 296 del 27/12/06 (finanziaria 2007) ha previsto poi che, le regioni costituiscano centrali di acquisto che operano in favore delle pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio.

La realizzazione della piattaforma regionale centralizzata per gli acquisti è stata quindi inserita all'interno del Piano di rientro dal debito stipulato tra Regione Lazio, Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e Finanze.

Con la DGR n.44 del 19/06/07 la Regione ha espresso volontà di procedere alla realizzazione di una piattaforma di intermediazione digitale anche valutando la convenienza di soluzioni già sviluppate da altre Pubbliche Amministrazioni.

Il presente progetto, rivolto all'Ente Regione ed alle Aziende Sanitarie regionali, si propone quindi di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Contenere e monitorare la spesa sanitaria per acquisti.
- Gestire gli acquisti attraverso strumenti tecnologici innovativi.
- Ottenere risparmi sui prezzi di acquisto.
- Ridurre i tempi di acquisto ed approvvigionamento.
- Semplificare ed ottimizzare il processo di acquisto di beni e servizi.
- Unificare e standardizzare le procedure di acquisto.
- Creare un sistema di intermediazione digitale unico a livello regionale.
- Promuovere la modalità di acquisti on-line.
- Creare una struttura regionale specializzata nel settore.



1.2 Analisi del contesto

La centrale di acquisto della Regione Lazio si rivolgerà all'Ente Regione ed alle Aziende Sanitarie regionali, costituite da ASL, Aziende Ospedaliere, Policlinici, IRCCS, oltre all'Agenzia Regionale ARES118, per un totale di 21 organizzazioni

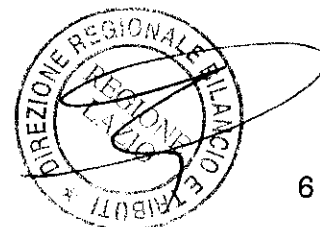
Le strutture interessate dal progetto sono quindi quelle elencate nel seguito.

Strutture

• Asl RM/A	• Asl Frosinone
• Asl RM/B	• Az.Osp. POLICLINICO S. ANDREA
• Asl RM/C	• Az.Osp. S. CAMILLO FORLANINI
• Asl RM/D	• Az.Osp. S. FILIPPO NERI
• Asl RM/E	• Az.Osp. S.GIOVANNI ADDOLORATA
• Asl RM/F	• I.R.C.C.S. SPALLANZANI
• Asl RM/G	• IRCCS ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPEDALIERI
• Asl RM/H	• POLICLINICO TOR VERGATA
• Asl Viterbo	• POLICLINICO UMBERTO I
• Asl Rieti	• ARES 118
• Asl Latina	

Per quanto riguarda le procedure di acquisto ogni struttura attualmente opera in modalità indipendente. Questo genera una dispersione di risorse ed energie in quanto le strutture impegnate nel processo di acquisto sono replicate e adattate alle singole realtà. Il sistema che ne risulta è disomogeneo e difficile da monitorare in modo efficace: creare quindi un sistema unico centrale di approvvigionamento consentirebbe un'ottimizzazione di processo ed eviterebbe una dispersione di risorse ed energie che, se convogliate centralmente, possono servire ad omogeneizzare le gestioni, a ridurre la spesa e ad effettuare un monitoraggio migliore.

Attualmente non esistono nelle strutture coinvolte esperienze relative all'implementazione o utilizzo di piattaforme tecnologiche per la gestione degli acquisti.

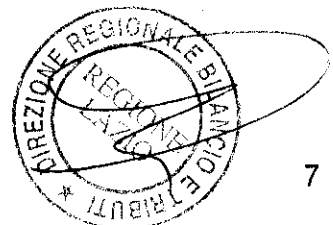


CAP. 2 Soluzione riusata

2.1 Soluzione riusata

Tabella 3. Soluzione riusata

Acronimo - Nome della Soluzione	Motivazione
<p>Soluzione RIUSO134</p> <p>"Sistema di intermediazione digitale a supporto di Centrali di Acquisto"</p>	<p>La scelta di orientarsi verso il riuso di un'applicazione già sviluppata da un'altra pubbliche amministrazione è stata dettata dal principale motivo di limitare al massimo i tempi di avvio in esercizio della soluzione di centrale acquisti</p> <p>In particolare è stato ritenuto che il riuso della soluzione proposta dall'Emilia Romagna risulti l'opzione più conveniente sia sotto il profilo delle funzionalità messe a disposizione, che sotto il profilo dei tempi di implementazione; ciò anche in considerazione dei risultati ottenuti da Intercent-ER nella razionalizzazione della spesa per beni e servizi e del forte grado di specializzazione maturato nel settore sanitario.</p> <p>Si ritiene, quindi, che le componenti di tale soluzione di riuso, opportunamente adattate per una migliore integrazione con la struttura del Lazio permetteranno di raggiungere gli obiettivi prefissati: in particolare i servizi offerti dalla soluzione soddisfano gli obiettivi di progetto.</p> <p>La scelta di riuso della soluzione emiliana risulta, inoltre, coerente con le attività di tutoraggio che l'Emilia-Romagna svolge nell'ambito del piano di rientro del debito sanitario che prevede, fra l'altro, specifiche azioni sulla riduzione della spesa per beni e servizi sanitari.</p> <p>Le modalità di gestione, di realizzazione tecnica e le finalità del progetto, che prevedono la Regione Lazio proprietaria della propria piattaforma tecnologica, giustificano in pieno gli investimenti previsti. del progetto.</p>



2.2 Impatto della soluzione sul contesto di riferimento

Tabella 4. Impatti soluzione

Codice soluzione: Soluzione RIUSO134	
“organizzazione”	Attualmente il modello organizzativo attuato in Regione Lazio risulta solo parzialmente centralizzato e con una esperienza limitatissima di impiego di piattaforme tecnologiche a supporto della gestione di poche gare centralizzate di acquisto di beni sanitari. Sarà quindi necessario intervenire in modo significativo dal punto di vista organizzativo, per creare una struttura in grado di gestire i processi di acquisto centralizzati nella loro interezza sia sotto il punto di vista procedurale sia per quanto riguarda l'utilizzo degli strumenti informatici di supporto
“procedimenti”	Poiché il progetto ha un forte impatto organizzativo, sarà opportuno prevedere la definizione di leggi regionali e/o regolamenti per permettere una rapida adozione del sistema ed un suo efficace utilizzo.
“tecnologie”	Si sfrutteranno le tecnologie già presenti in Regione Emilia Romagna per quanto riguarda l'attivazione della piattaforma degli acquisti, ed in Regione Lazio per quanto riguarda la realizzazione del Portale di accesso e informativo.
“dati”	Le banche dati esistenti in Intercent-ER dovranno essere semplicemente aggiornate e popolate con le informazioni relative alla realtà della Regione Lazio.
“canali di erogazione”	La procedura sarà disponibile via internet, ed accessibile attraverso il portale della Regione Lazio.
“cultura”	Appare opportuno favorire un cambiamento culturale atto a favorire il nuovo modello organizzativo tramite azioni di formazione, informazione, e comunicazione. In considerazione della conoscenza informatica di base di una larga fascia di utenti, per consentire l'efficace utilizzo della piattaforma appare opportuna un'attenta attività di formazione relativa all'informatizzazione del processo e all'uso della tecnologia di base.

2.3 Attività di completamento

Al fine di consentire l'adeguamento alle nuove modifiche normative in tema di approvvigionamenti di beni e servizi per la PA (Dir. Com. n.18/2004 / legge n. 163/2006), si ritiene opportuno migliorare la soluzione attraverso:

- l'implementazione di ulteriori servizi (estensione della soluzione),
- l'ampliamento delle funzionalità di servizi già esistenti

In merito alle attività di **estensione della soluzione** gli ulteriori strumenti, previsti dal nuovo codice dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che verranno implementati nella soluzione e che oggi non sono gestiti dalla piattaforma sono:

- Accordo quadro: inteso come procedura di aggiudicazione che consente ad un'amministrazione aggiudicatrice di formalizzare con più operatori economici un contratto di





durata pluriennale, massima di quattro anni, nel quale vengono definite le clausole o le condizioni (prezzi, quantità, tempistica, ecc.) di aggiudicazione dei singoli appalti.

- Sistema dinamico di acquisizione: inteso come procedura prevista per l'approvvigionamento di beni e servizi di uso corrente in cui un'amministrazione aggiudicatrice gestisce l'intero procedimento di appalto esclusivamente mediante l'impiego di modalità telematiche con un rilevante snellimento della procedura.

In merito al **completamento delle funzionalità di servizi esistenti**, per li quali è proposto l'adeguamento alle nuove disposizioni normative, abbiamo:

- l'adeguamento delle Aste elettroniche alle disposizioni contenute nel regolamento di attuazione del Codice dei Contratti;
- l'integrazione di nuove funzionalità del Mercato elettronico attraverso lo sviluppo di una procedura automatizzata per la conferma/ modifica automatica delle abilitazioni dei fornitori.

2.4 Possibili criticità del processo di riuso

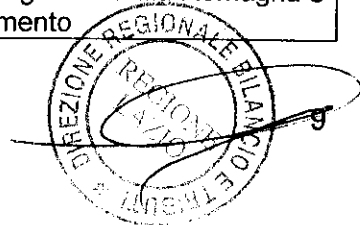
Le possibili criticità del progetto possono essere ricondotte ai seguenti aspetti principali:

- Adattamento organizzativo: le maggiori criticità si potranno riscontrare a seguito del passaggio da un sistema attualmente decentralizzato e basato su strumenti tradizionali verso un sistema fortemente centralizzato e gestito con strumenti informatici. Le azioni che si intende mettere in atto per anticipare, affrontare e risolvere queste eventuali criticità sono:
 - o la definizione di leggi regionali e/o regolamenti per permettere una rapida adozione del sistema ed un suo efficace utilizzo;
 - o l'attuazione di attività di comunicazione, formazione ed assistenza a tutti gli utenti del sistema.
- Adattamento tecnologico: non dovrebbero verificarsi criticità di rilievo in quanto la piattaforma telematica si basa su tecnologie già utilizzate e ampiamente testate da Intercent-ER e la realizzazione del Portale è basata su tecnologie e know how proprio della LAit SpA.
- Ampliamenti e modifiche funzionali: anche relativamente agli ampliamenti/ modifiche funzionali non si prevedono criticità significative in considerazione della limitata attività di modifica ipotizzata in quanto i principali servizi e funzionalità attualmente disponibili sulla piattaforma Intercent-ER rispondono già alle esigenze della Regione riusante e la gran parte delle azioni di questo tipo saranno relative alle attività di completamento. Potrebbero tuttavia presentarsi delle criticità legate alle conseguenze che alcune modifiche, apportate da una delle amministrazioni sul proprio sistema, potrebbero avere sulla piattaforma condivisa. Per ovviare a tale criticità è prevista l'identificazione di una apposita figura di coordinamento.

2.5 Ruolo degli enti nel progetto

Gli attori coinvolti nel progetto sono:

Ente	Ruolo
<i>Regione Lazio</i>	Amministrazione riusante, responsabile del processo, utente del sistema.
<i>Regione Emilia Romagna</i>	Amministrazione cedente
<i>LAit SpA</i>	Attuatore del progetto di riuso per la Regione Lazio
<i>Intercent-ER</i>	Attuatore del progetto di riuso per la Regione Emilia Romagna e responsabile delle attività di completamento





Aziende Sanitarie	Utenti del sistema
-------------------	--------------------

Il modello delle relazioni prevede una struttura in cui ogni ente coinvolto, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni previste, partecipi direttamente alle decisioni strategico – operative del progetto.

Dal punto di vista della conduzione di progetto, le relazioni tra gli enti coinvolti saranno garantite dalla costituzione di appositi organi direzionali:

- il Comitato strategico, composto da rappresentanti della Regione Lazio, della Lait SpA, della Regione Emilia Romagna e di Intercent-ER, con compiti di pianificazione e indirizzo strategico del progetto;
- il Comitato Guida, con compiti di pianificazione e controllo delle attività di sviluppo, Project Management e gestione delle relazioni operative.

Il progetto di riuso sarà condotto secondo le seguenti modalità:

- l'Agenzia Intercent-ER sarà responsabile del trasferimento del know how e delle competenze acquisite sia sull'utilizzo della piattaforma sia sui processi e le procedure da adottare per l'efficace utilizzo degli strumenti. L'Agenzia Intercent-ER sarà inoltre responsabile delle attività di completamento;
- LAit SpA, sarà responsabile delle attività necessarie per l'implementazione della piattaforma e per la diffusione del suo utilizzo presso la Regione Lazio e le aziende sanitarie del territorio;
- La Regione Lazio sarà responsabile delle attività di ricontestualizzazione organizzativa (ricontestualizzazione soggetto – oggetto).

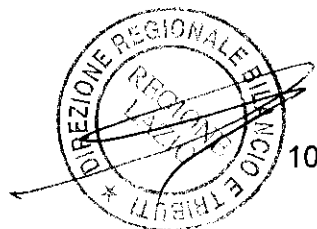
Da un punto di vista tecnico la piattaforma di proprietà della Regione Lazio sarà gestita sull'hardware attualmente utilizzato da Intercent-ER. Questa modalità di gestione offre i seguenti vantaggi:

- consente di evitare la duplicazione degli investimenti in termini di hardware, software di base, e licenze applicative;
- consente a ciascuna amministrazione di operare sul sistema in maniera autonoma.

Allo scopo di garantire il coordinamento dei soggetti coinvolti, è proposta l'istituzione di una figura di Coordinamento con il compito di:

- garantire che, nel corso dello sviluppo del progetto, le richieste di ogni ente partecipante siano integrate e compatibili tra loro;
- assicurare che gli interventi su una piattaforma non impattino sull'attività dell'altra.

La nomina del Coordinatore avverrà da parte del Comitato strategico su indicazione di Intercent-ER in quanto proprietario e gestore del sistema messo a riuso.





Cap. 3 Il Piano di progetto

3.1 Progettazione e Project management

Tabella 5. Progettazione

Attività 1.1	Progettazione	Durata	5 mesi	Data inizio	Dal 1° mese
Descrizione	<p>Le attività previste in questa fase sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• analisi del quadro normativo e regolamentare nazionale e regionale e eventuale drafting di leggi o regolamenti;• sviluppo del piano organizzativo necessario alla creazione della struttura centrale di acquisto regionale, all'avvio operativo del sistema e all'integrazione con le strutture sanitarie;• verifica e sviluppo del piano di implementazione dei processi e delle procedure di acquisizione di beni e servizi in ambito sanitario;• definizione delle specifiche generali del sistema quali Architettura dati, Architettura applicativa, Interfaccia utente, Specifiche tecnologiche, Architettura tecnologica, Ambiente e strumenti di sviluppo;• analisi funzionalità da implementare, progettazione del piano di testing, di collaudo e di esercizio del sistema fornito in riuso;• definizione del Piano di formazione e trasferimento know how <p>Ogni attività di progettazione sarà finalizzata, oltre che ad assicurare lo sviluppo di un sistema tecnico/organizzativo adeguato alle necessità regionali, anche a verificare e dettagliare le componenti economiche del progetto di riuso.</p>				
Ente responsabile	LAit SpA / Intercent-ER (per le attività di completamento)				
Altri Enti coinvolti					
Deliverable	Documento di progettazione esecutiva in cui sono dettagliate le implementazioni tecnico organizzative necessarie e le loro caratteristiche fondamentali.				
Attività di completamento	<ul style="list-style-type: none">• analisi del quadro normativo di riferimento per l'introduzione delle modifiche/ integrazioni a seguito dell'applicazione del nuovo Codice degli appalti;• analisi di fattibilità tecnica e definizione delle specifiche di integrazione/modifica del sistema a seguito dell'introduzione dei nuovi strumenti telematici di acquisto.				

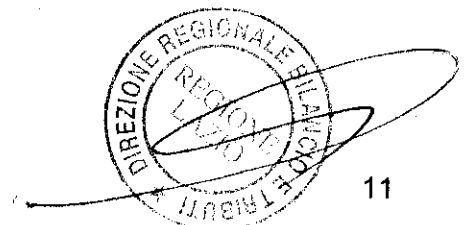


Tabella 6. Project management

Attività 1.2	Project management	Durata	24 mesi	Data inizio	Dal 1° mese
Descrizione	<p>Il progetto prevede una forte componente di project management, che garantirà il governo del progetto, assicurando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la corretta impostazione del Piano di progetto; • il controllo del suo stato di avanzamento e della sua attuazione complessiva; • il raccordo con gli organi di controllo direzionale ed operativo del progetto, anche al fine di rimodulare tempestivamente le attività al mutare delle situazioni di contesto e di indirizzo; • la corretta formulazione degli output e la relativa tempistica. <p>Le attività di Project Management dettaglieranno, per ogni filone progettuale (direzionale, organizzativo, tecnico) le modalità di svolgimento delle attività e individueranno la rispondenza ai parametri di qualità e alle tempistiche previste in fase di progettazione, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la corretta esecuzione delle attività di sviluppo organizzativo, • l'efficace integrazione delle attività di sviluppo tecnico attraverso verifica delle tempistiche di implementazione e messa a regime degli strumenti e delle funzionalità. • la gestione dei tempi e dei costi di progetto; • la gestione della qualità e del rischio. 				
Ente responsabile	LAit SpA / Intercent-ER (per le attività di completamento)				
Altri Enti coinvolti	Intercent-ER				
Deliverable	Documenti periodici di monitoraggio sullo Stato di avanzamento del progetto. Documenti di reporting direzionale e di gestione criticità. Gap Analysis sullo sviluppo economico di progetto.				
Attività di completamento	Il project management delle attività di completamento sarà integrato con l'intero progetto.				

3.2 Acquisizioni tecnologiche

Tabella 7. Acquisizione nuove tecnologie

Attività 2.1	Acquisizione nuove tecnologie	Durata	n/a	Data inizio	n/a
Descrizione	<p>Non sono previste attività di questo tipo in quanto la soluzione sarà implementata sfruttando le tecnologie esistenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• la tecnologia informatica per l'utilizzo della soluzione sarà fornita da Intercent-ER;• la gestione del Portale e dei contenuti informativi sarà sviluppata e gestita direttamente dalla Regione Lazio con tecnologia propria. <p>In particolare, la scelta della Regione Lazio di utilizzare il Portale sanità regionale è dettata dalla necessità di integrare la piattaforma all'interno dei servizi attualmente erogati.</p> <p>Non appare quindi necessaria nessuna acquisizione di nuove tecnologie per ciò che riguarda la piattaforma in riuso (né hardware né licenze software) né per la realizzazione del portale dato che questo sarà implementato sfruttando le strutture hardware e licenze software attualmente in possesso della Regione Lazio.</p>				
Ente responsabile	LAit SpA / Intercent-ER (per le attività di completamento)				
Altri Enti coinvolti					
Deliverable					
Attività di completamento	Al momento non sono previste attività: potrebbe tuttavia manifestarsi l'esigenza di acquisizioni tecnologiche per l'implementazione dei nuovi strumenti di acquisto previsti dal Codice degli appalti (Accordi quadro e Sistemi dinamici di acquisto)				



Tabella 8. Ampliamenti/adattamenti tecnologici

Attività 2.2	Ampliamenti/ adattamenti tecnologici	Durata	n/a	Data inizio	n/a
Descrizione	Per gli stessi motivi esposti nella scheda precedente si presume che non ci sia bisogno di effettuare questo tipo di attività.				
Ente responsabile	LAit SpA / Intercent-ER (per le attività di completamento)				
Altri Enti coinvolti					
Deliverable					
Attività di completamento	Al momento non sono previste attività: potrebbe manifestarsi l'esigenza di adattare le componenti del sistema attualmente di proprietà della Regione Emilia per l'implementazione dei nuovi strumenti di acquisto previsti dal Codice degli appalti (Accordi quadro e Sistemi dinamici di acquisto)				

3.3 Ricontestualizzazione

Tabella 9. Ricontestualizzazione Soggetto > Oggetto

Attività 3.1	Ricontest. Soggetto > Oggetto	Durata	6 mesi	Data inizio	Dal 6° mese
Descrizione	<p>Le attività saranno orientate al raggiungimento di due obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzare una struttura centralizzata di acquisto di beni e servizi sanitari che operi a livello regionale; • adeguare gli assetti organizzativi delle Aziende sanitarie alle nuove procedure di acquisto. <p>La attività previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi organizzativa, effettuata attraverso la definizione dei principali step: <ul style="list-style-type: none"> ○ analisi del modello attuale (as is); ○ disegno del modello a tendere (to be); ○ analisi del gap e della programmazione delle attività necessarie a colmarlo. • revisione dei processi di acquisto in ambito sanitario (BPR), alla luce del nuovo modello organizzativo; • revisione delle procedure e loro adattamento al nuovo contesto di riferimento; • change management e riqualificazione tramite formazione mirata delle risorse impegnate nei nuovi processi. 				
Ente responsabile	Regione Lazio				
Altri Enti coinvolti	LAit Spa				
Deliverable	<p>Modello organizzativo e dei processi.</p> <p>Ricontestualizzazione organizzativa e procedurale della funzione acquisti regionale in ambito sanitario.</p> <p>Creazione della nuova struttura centralizzata.</p>				
Attività di completamento	Non previste.				

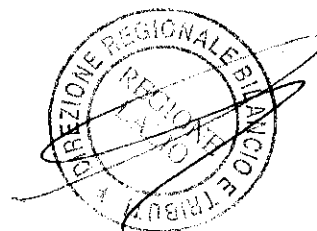


Tabella 10. Ricontestualizzazione Oggetto > Soggetto

Attività 3.2	Ricontest. Oggetto > Soggetto	Durata	4 mesi	Data inizio	Dal 6° mese
Descrizione	<p>Le attività di ricontestualizzazione di questo tipo sono:</p> <p><i>3.2.1 Attività di porting e/o personalizzazione della soluzione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • duplicazione, separazione e personalizzazione della piattaforma telematica • personalizzazione delle seguenti funzionalità della piattaforma: configuratore, gruppi di acquisto, gestione bandi e avvisi, raccolta fabbisogni, osservatorio prezzi e elenco fornitori. <p><i>3.2.2 Azioni per l'adattamento organizzativo della soluzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • profilatura utenti/ personalizzazione della configurazione dei profili Punti Ordinanti e Punti Istruttori; • attività funzionali all'avvio a regime della soluzione (popolamento tabelle, primi contenuti informativi, ...). 				
Ente responsabile	Lait SpA				
Altri Enti coinvolti	Intercent-ER				
Deliverable	Soluzione personalizzata				
Attività di completamento	Non previste.				

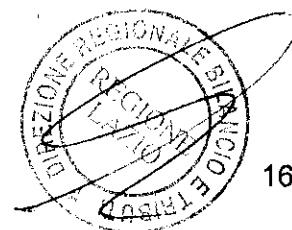
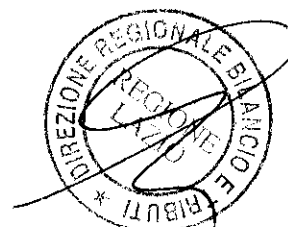


Tabella 11. Solution system integration

Attività 3.3	Solution System Integration	Durata	6 mesi	Data inizio	Dal 6° mese
Descrizione	<p>Le attività sono orientate all'integrazione della soluzione con i sistemi attualmente utilizzati dalla Regione Lazio ed in particolare:</p> <p><i>3.3.1 Attività di integrazione tra front-office verso back-office:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppo ambiente dedicato sul portale della Regione Lazio; integrazione con il portale e con il motore di ricerca della Regione Lazio; <p><i>3.3.2 Attività di integrazione tra back-office verso front-office:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> integrazione del sistema di autenticazione della piattaforma al sistema di Single Sign On della Regione Lazio; <p><i>3.3.3 Integrazione con altri sistemi di cooperazione applicativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> integrazione con il Sistema informativo di Gestione della Sanità regionale – SGS (sistema di analisi e cruscotto direzionale) . 				
Ente responsabile	LAit SpA				
Altri Enti coinvolti	Intercent –ER				
Deliverable	Soluzione Integrata				
Attività di completamento	Non previste.				



3.4 Ampliamento funzionale

Tabella 12. Ampliamento con nuove funzioni di amministrazione

Attività 4.1	Ampliamento funzioni amministrazione	Durata	1 mese	Data inizio	Dal 6° mese
Descrizione	<p>Relativamente a questo ambito si intende implementare una funzionalità per rendere operativa la soluzione, attualmente impostata per operare con un solo soggetto gestore, secondo una logica multi-gestore al fine di consentirne l'utilizzo da parte di singole amministrazioni in qualità di capofila di altre amministrazioni per la gestione di specifiche gare in funzione della categoria merceologica.</p> <p>L'applicazione, nata per la gestione degli acquisiti centralizzati unicamente da parte della Regione Emilia Romagna, dovrà essere estesa per permettere una gestione multi-amministrazione degli acquisti, intesa come implementazione di nuove funzionalità che consentano ad ogni amministrazione capofila di un'unione di acquisto di poter gestire le procedure telematiche e i negozi elettronici come ente amministratore. Allo stato attuale il sistema è configurato in modo da avere come ente amministratore la sola Agenzia Intercent-ER.</p>				
Ente responsabile	LAit SpA				
Altri Enti coinvolti	Intercent-ER				
Deliverable	Soluzione profilata multi-amministratore, Manuali Amministratore/ Utente				
Attività di completamento	Non previste				

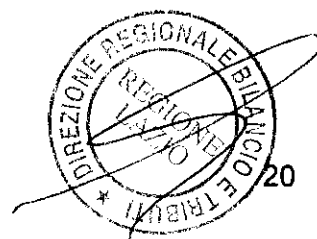
Tabella 13. Ampliamento con nuove funzioni applicative

Attività 4.2	Ampliamento funzioni applicative	Durata	6 mesi	Data inizio	Dal 6° mese
Descrizione	<p>Al fine di rendere la soluzione maggiormente aderente alle esigenze della Regione Lazio si prevede di implementare le seguenti funzionalità aggiuntive rispetto a quelle messe a disposizione della soluzione originaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • controllo automatico di emissione ordine (confronto raccolta fabbisogni – emissione ordine); • l'integrazione con Sistemi contabili Aziendali; • l'integrazione con il nuovo sistema contabile regionale ed il sistema di Protocollo. 				
Ente responsabile	Intercent-ER (per le attività di completamento) - LAit SpA				
Altri Enti coinvolti					
Deliverable	Soluzione arricchita con le nuove funzionalità implementate				
Attività di completamento	<p>Come indicato nel paragrafo "Attività di completamento" queste attività consistono nel completamento delle funzionalità e nell'estensione dei servizi della piattaforma telematica a seguito delle nuove disposizioni normative.</p> <p>Per le attività finalizzate al completamento delle funzionalità degli strumenti già supportati si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento delle Aste elettroniche alle disposizioni contenute nel regolamento attuativo; • integrazione di nuove funzionalità del Mercato elettronico. <p>Per quanto riguarda le attività di estensione della soluzione si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione del sistema di Accordo quadro; • introduzione dei Sistemi dinamici di acquisto. 				

3.5 Ampliamento applicativo

Tabella 14.

Attività 5	Applicazione ...	Durata	n/a	Data inizio	n/a
Descrizione	Non sono attualmente previste attività di realizzazione di nuove applicazioni.				
Ente responsabile					
Altri Enti coinvolti					
Deliverable					
Attività di completamento	Non previste.				



3.6 Formazione

Tabella 15. Trasferimento di know-how

Attività 6.1	Trasferimento di know-how	Durata	6 mesi	Data inizio	Dal 6° mese
Descrizione	Considerati gli elevati impatti organizzativi e procedurali legati al progetto di riuso, il trasferimento di know how rappresenta un aspetto cruciale per il conseguimento degli obiettivi di progetto. In particolare verranno sviluppate una serie di attività di trasferimento relativamente: <ul style="list-style-type: none">• al modello delle relazioni fra la Regione e le aziende sanitarie;• alle metodologie adottate per la raccolta e la standardizzazione dei fabbisogni, la definizione dei capitolati di gara;• alle strategie di utilizzo degli strumenti informatici di acquisto e di implementazione/ diffusione dei servizi.				
Ente responsabile	Intercent-ER				
Altri Enti coinvolti	Regione Lazio/ LAit SPA				
Deliverable					
Attività di completamento	Il trasferimento di know how verrà garantito anche sulle funzionalità e sugli strumenti oggetto della attività di completamento.				

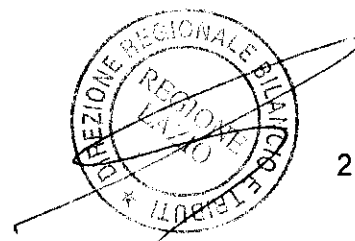




Tabella 16. Formazione utilizzo della soluzione e produzione servizi di e-government

Attività 6.2	Formazione utilizzo soluzione e servizi	Durata	3 mesi	Data inizio	Dal 10° mese
Descrizione	<p>L'addestramento operativo/organizzativo così come quello metodologico/tecnologico sarà gestito secondo modalità miste che prevedono l'uso dello strumento dell'affiancamento diretto e dell'addestramento in aula.</p> <p>Proprio per assicurare il massimo coinvolgimento del personale, si intende strutturare dei corsi in aula, che saranno seguiti direttamente da personale di idoneo profilo.</p> <p>Le attività saranno orientate alla formazione sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• legislazione e regolamentazione di riferimento in tema di acquisti di beni e servizi della pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla spesa sanitaria;• processi e procedure di progettazione e aggiudicazione di gare pubbliche aggregate;• gestione delle funzionalità della piattaforma telematica. <p>Saranno inoltre previste idonee attività di formazione sul territorio allo scopo di formare alle nuove procedure ed all'utilizzo della piattaforma i referenti delle Aziende sanitarie coinvolte.</p>				
Ente responsabile	LAit Spa				
Altri Enti coinvolti	Intercent-ER				
Deliverable	Manuali utente, corsi di formazione.				
Attività di completamento	La formazione verrà garantita anche sulle funzionalità e sugli strumenti oggetto della attività di completamento.				

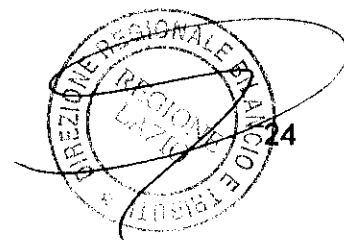
3.7 Comunicazione

Tabella 17. Informazione e promozione del progetto

Attività 7.1	Informazione e promozione del progetto	Durata	7 mesi	Data inizio	Dal 11° mese
Descrizione	<p>Obiettivo di questa componente è quello di ottenere il massimo livello di coinvolgimento degli attori. Più specificatamente :</p> <ul style="list-style-type: none"> • informare e diffondere le finalità e contenuti del progetto; • coinvolgere e stimolare la partecipazione dei potenziali utenti e dei beneficiari del progetto; • favorire la conoscenza e la formazione degli attori del settore di riferimento; • dare piena visibilità al progetto ed ai risultati conseguiti nel corso della sua realizzazione; • diffondere l'innovazione attesa e raggiunta con il progetto presso le ASL e AO; • organizzare una rete di diffusione della conoscenza. <p>Si prevede, come strumento principale di informazione e sensibilizzazione, un piano di comunicazione in cui sono definiti incontri volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informare/istruire gli attori coinvolti nella fase pilota degli obiettivi e delle modalità, tempi, impegni e risultati attesi dal progetto centrale acquisti e delle eventuali criticità riscontrate; • sensibilizzare le strutture regionali coinvolte e tutte le aziende sanitarie sugli obiettivi strategici del progetto al fine di ottenere una risposta più favorevole nel territorio; • informare, sensibilizzare e supportare le aziende sanitarie sulle attività operative. <p>Faranno parte del piano una serie di incontri di carattere programmatico organizzativo tra la regione e le Direzioni delle Aziende sanitarie, una serie di incontri di carattere più tecnico, cadenzati con una certa frequenza, con i responsabili dei provveditorati ed economati delle Aziende.</p>				
Ente responsabile	LAit Spa				
Altri Enti coinvolti	Regione Lazio				
Deliverable	Piano di Comunicazione				
Attività di completamento	Saranno previste apposite attività di promozione per la diffusione dei nuovi servizi realizzati dalla soluzione tra i potenziali fruitori (amministrazioni del territorio regionale e associazioni di categoria).				

Tabella 18. Iniziative di comunicazione

Attività 7.2	Iniziative di comunicazione mediatica	Durata	7 mesi	Data inizio	Dal 11° mese
Descrizione	<p>L'attività di comunicazione relativa al progetto sarà rapportata alla complessità del progetto.</p> <p>Le azioni di comunicazione più appropriate saranno valutate secondo appositi strumenti di promozione, informazione e sensibilizzazione, che saranno individuati in sinergia con le attività previste nel piano di comunicazione.</p> <p>È ipotizzata la realizzazione di appositi eventi volti sia a concorrere alla formazione dei vari attori sia a diffondere informazioni riguardanti il progetto e favorire la realizzazione di una cultura a livello regionale sulla specifica tematica. Sono previsti circa 4 specifici eventi durante lo svolgimento del progetto, oltre alla partecipazione alle principali manifestazioni ed eventi a livello nazionale quali FORUM PA, COMPA, ecc... nell'ambito delle quali verrà presentato e promosso l'ambiente tecnologico ma soprattutto il modello organizzativo messo a punto a livello regionale.</p> <p>Faranno parte delle attività una serie di opportune azioni svolte tramite vari canali mediatici tra cui: quotidiani, riviste e stampa in generale, panel, manifesti, ecc..</p>				
Ente responsabile	LAit Spa				
Altri Enti coinvolti	Regione Lazio				
Deliverable	Iniziative di promozione, organizzazione di appositi eventi e partecipazione ad eventi nazionali (FORUM PA - COMPA - ecc..)				
Attività di completamento	Non previste.				



3.8 Avvio all'esercizio

Tabella 19. Attività di rilevazione dei dati di utilizzo

Attività 8.1	Attività di rilevazione dei dati di utilizzo	Durata	12 mesi	Data inizio	Dal 13° mese
Descrizione	<p>La rilevazione dei dati di utilizzo della piattaforma telematica appare necessaria per analizzare, in fase di avviamento, la gestione dei servizi offerti dalla struttura centralizzata e il loro effettivo utilizzo da parte delle Aziende Sanitarie regionali e del mercato di fornitura.</p> <p>In questo contesto sono previsti servizi di raccolta dati sull'utilizzo del servizio (tramite monitoraggio diretto del sistema, attività di distribuzione e raccolta questionari, interviste a campione, focus group di analisi, ecc), in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">• monitoraggio automatico del sistema sulle attività utenti (contatti, ordini, consultazione archivi, ...);• indagini di customer satisfaction (questionari on line, interviste, ...);• accesso ambienti su Portale (accessi ad aree tematiche; documenti consultati; accesso ai forum). <p>Tali attività risultano di fondamentale importanza sia per individuare, già in fase di avviamento, possibili correttivi a fronte di eventuali criticità rilevate sia per raccogliere informazioni utili a capitalizzare meglio l'esperienza del riuso.</p>				
Ente responsabile	LAit Spa				
Altri Enti coinvolti	Intercent-ER				
Deliverable	Tipologiche aggiornate sulla base informativa della Regione Lazio				
Attività di completamento					

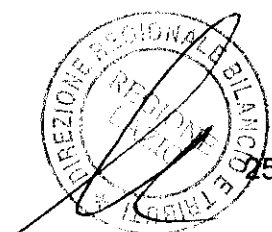



Tabella 20. Attività di analisi dell'utilizzo

Attività 8.2	Attività di analisi dell'utilizzo	Durata	12 mesi	Data inizio	Dal 13° mese
Descrizione	<p>I dati di utilizzo rilevati saranno elaborati e aggregati al fine di ottenere appositi indici di monitoraggio del sistema, quali, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la spesa affrontata (percentuale di spesa delle Aziende Sanitarie rispetto alla spesa totale per acquisto di beni e servizi sanitari); • la percentuale di risparmio ottenuta; • la spesa transata (somma del valore degli ordini effettuati dalle Aziende Sanitarie). <p>Inoltre, al fine di misurare la qualità percepita dalle Aziende Sanitarie e dalle imprese saranno progettate e svolte periodiche rilevazioni di customer satisfaction con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ diffondere i risultati delle rilevazioni e predisporre interventi di miglioramento dei servizi in relazione ai bisogni e alle valutazioni emerse dalle rilevazioni; ○ promuovere la cultura della misurazione e del miglioramento continuo della qualità, coinvolgendo i diversi livelli decisionali, nonché tutti gli operatori dei servizi.. <p>L'analisi dei dati relativi alla gestione della spesa sanitaria consentirà di supportare le attività di monitoraggio e contenimento della spesa sanitaria regionale consentendo una re-ingegnerizzazione ed un affinamento dei processi degli acquisti.</p> <p>A tal fine è ipotizzato l'integrazione ed il trasferimento dei dati dal sistema di centrale acquisti al sistema di governo della sanità regionale (SGS) nell'ambito del quale sono implementate le analisi sui dati economici e gestionali delle Aziende sanitarie.</p>				
Ente responsabile	LAit SpA				
Altri Enti coinvolti	Intercent-ER				
Deliverable	<p>Indicatori e report di utilizzo del sistema</p> <p>Allineamento con indicatori del Sistema di Governo della Sanità regionale</p>				
Attività di completamento					



3.9 Esercizio

Tabella 21. Manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva

Attività 9.1	Attività manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva	Durata	12 mesi	Data inizio	Dal 13° mese
Descrizione	Le attività di manutenzione (correttiva, conservativa ed evolutiva) saranno effettuate da ciascun ente sulla propria piattaforma telematica e coordinate tramite la figura del Coordinatore di progetto al fine di garantire la continuità operativa di ciascuna applicazione; I costi relativi alle suddette attività e riportati anche nella scheda di sintesi delle attività sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none">o costo del personale: 0 €o costo della tecnologia e della strumentazione: 60.000 €o Costi operativi: 0 €o Costi di comunicazione e promozione: 0 €				
Ente responsabile	Intercent-ER/Regione Lazio				
Altri Enti coinvolti	LAit Spa				
Deliverable	Aggiornamenti e correzioni				
Attività di completamento	Le attività di manutenzione saranno estese anche alle nuove funzionalità sviluppate.				

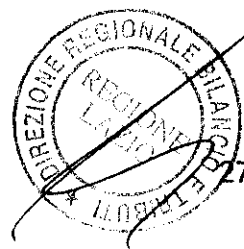
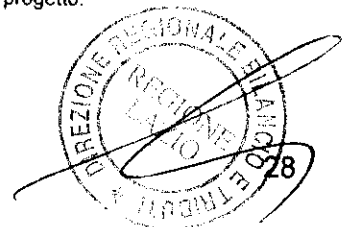


Tabella 22. Attività di conduzione

Attività 9.2	Attività di conduzione	Durata	12 mesi	Data inizio	Dal 13° mese
Descrizione	<p>Le attività di conduzione saranno gestite in modalità coordinata dagli enti coinvolti, come indicato dal par. 5.4 del presente documento.</p> <p>Tali attività si possono dividere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica di proprietà della Regione Emilia Romagna (hardware, assistenza sistemistica, connettività,...). Tali attività, che ammontano a circa 85.000 €, per l'anno di esercizio previsto dal progetto, non sono state incluse nei costi per i quali è stata fatta la richiesta di cofinanziamento; • attività di gestione e manutenzione della piattaforma telematica e del portale (gestione cataloghi elettronici, parametrizzazione gare telematiche, gestione documentale, gestione fornitori, osservatorio prezzi,...) e attività di assistenza e help desk. • attività di conduzione della struttura organizzativa. <p>I costi relativi alle suddette attività e riportati anche nella scheda di sintesi delle attività sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ costo del personale: 150.000 € ○ costo della tecnologia e della strumentazione: 340.000 € ○ Costi operativi: 60.000 € ○ Costi di comunicazione e promozione: 0 € 				
Ente responsabile	Intercent-ER/Regione Lazio				
Altri Enti coinvolti	LAit Spa				
Deliverable	Documenti periodici di monitoraggio sullo Stato di avanzamento del progetto.				
Attività di completamento	Le attività di conduzione comprenderanno anche le nuove funzionalità.				

Vincoli sui Costi

1. Potranno essere rendicontati i costi sostenuti a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso in gazzetta ufficiale, ovvero il 6 febbraio 2007.
2. Potranno, inoltre, essere rendicontati costi sostenuti prima del 6 febbraio 2007 relativi ad attività di progettazione e in misura non superiore al 15% del costo totale di progetto.
3. I costi interni verranno riconosciuti in misura non superiore al 10% del costo totale di progetto.
4. I costi generali verranno riconosciuti in misura non superiore al 10% del costo totale di progetto.
5. I costi di completamento non potranno superare il 20% del costo totale di progetto.
6. Le attività A8.1, A8.2, A9.1, A9.2, dovranno durare almeno 12 mesi a partire dalla fine delle attività di trasferimento/sviluppo. I costi riconosciuti sull'insieme di queste attività non dovranno essere superiori al 20% del costo totale di progetto.



3.10 Gantt

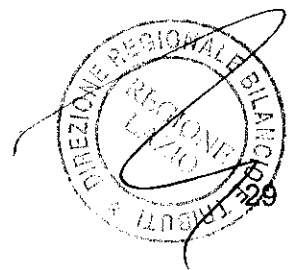
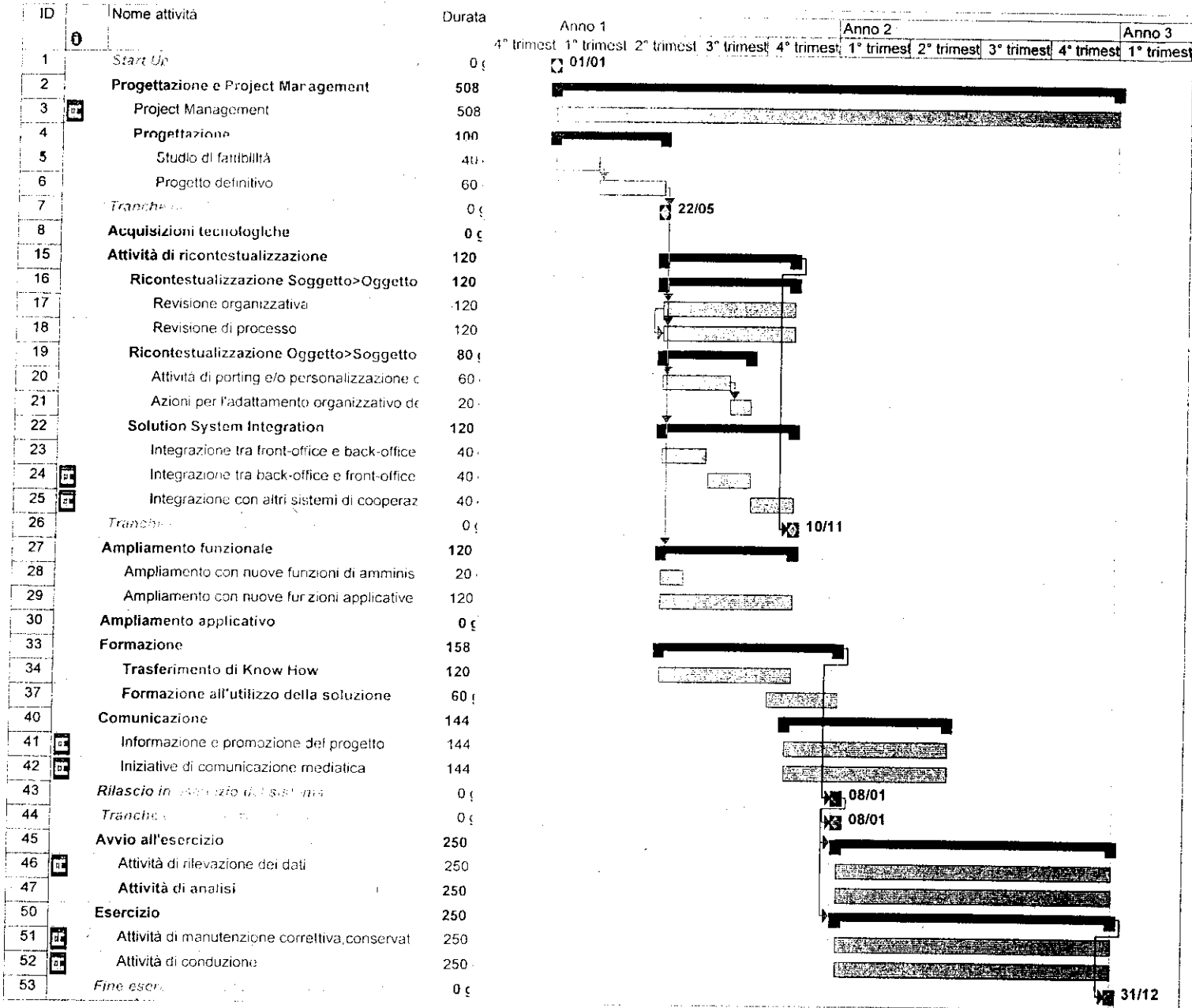


Tabella 24. Indice OT

Indice del Impegno OT (Organizzazione/Tecnologia)

$$\frac{[A3.1+A3.2.2+A6.1+A6.2] - [A2.1+A2.2+A3.2.1+A3.3.1+A3.3.2]}{\text{Minore tra } [A3.1+A3.2.2+A6.1+A6.2] \text{ o } [A2.1+A2.2+A3.2.1+A3.3.1+A3.3.2]}$$
$$\frac{788.500 - 309.000}{309.000} = 1,55$$

Questo indice evidenzia l'incidenza, in termini di risorse, delle attività di natura prettamente tecnologica rispetto alle attività rivolte a problematiche di carattere organizzativo e di processo.

Il valore positivo dell'indice denota la prevalenza nel progetto di investimenti in componenti organizzative. Il risultato ottenuto è coerente con quanto esposto nel resto del documento in cui si è evidenziato come i maggiori interventi sono volti alla creazione di una struttura competente, centralizzata a livello regionale, che gestisca il sistema nel suo complesso sia per gli aspetti procedurali che per quelli tecnologici.

Cap. 5 Analisi costi benefici

5.1 Dimensionamento attuale della soluzione servizio (prima dell'applicazione del riuso)

È possibile fornire una stima del dimensionamento attuale delle attività di approvvigionamento di beni e servizi sanitari a livello regionale prendendo in considerazione le procedure di gestione dei principali acquisti effettuati tramite gare da parte delle singole aziende sanitarie:

Tabella 25. Dimensionamento Soluzione/servizio

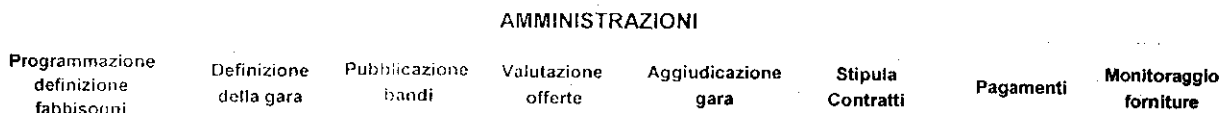
SOLUZIONE/SERVIZIO	Utenti del servizio (su base annua)	Indicatori di performance	Costi (Totale, e dettaglio dei costi se possibile)
Gare sanitarie ad evidenza pubblica	<ul style="list-style-type: none"> - Numero utenti della Regione:- - Numero Aziende sanitarie: 21 - Numero medio utenti per Azienda ASL/AO: 10 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero medio annuale gare sanitarie ad evidenza pubblica: 200 	Costo medio annuale per singola gara sanitaria ad evidenza pubblica: € 25.000 di cui: 62% personale 12% operativi 20% comunicazione 6% altri
Gare aggregate gestite unicamente da Regione Lazio	<ul style="list-style-type: none"> - Numero utenti della Regione: 6 - Numero Aziende sanitarie: 21 - Numero medio utenti per Azienda ASL/AO: 6 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero medio annuale gare aggregate: 2 	Costo medio annuale per singola gara aggregata € 36.500, di cui: 65% personale 6% operativi 27% comunicazione 2% altri

5.2 Ipotesi di adozione delle nuove modalità di gestione/erogazione del servizio (dopo l'applicazione del riuso)

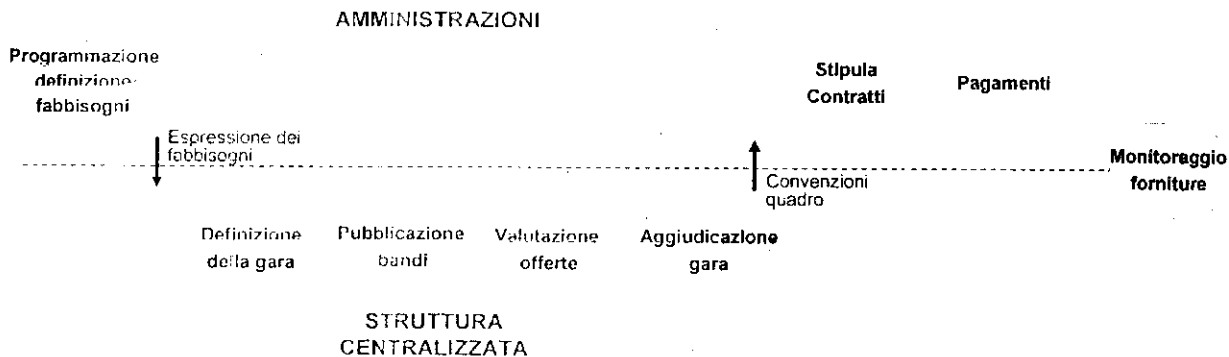
Come analizzato in precedenza l'adozione della soluzione Intercent-ER presuppone un adattamento del processo di acquisto di beni e servizi sanitari della Regione Lazio. Tale adattamento dovrà essere accompagnato da uno sviluppo organizzativo idoneo a trasferire parte delle attività svolte dalle strutture acquisti delle aziende sanitarie regionali ad una struttura centrale appositamente costituita. Basandosi sull'esperienza di costituzione dell'Agenzia Intercent-ER, è possibile ipotizzare uno scenario in cui, l'avviamento a regime di tale strutture potrà avvenire già dalla fine del primo anno di gestione del sistema.

La gestione centralizzata degli acquisti di beni e servizi sanitari consentirà di semplificare notevolmente il ciclo degli approvvigionamenti delle aziende sanitarie regionali. Il tradizionale processo che va dalla programmazione degli acquisti ai pagamenti e al monitoraggio delle forniture si configura infatti nel seguente modo:





L'introduzione di una struttura centralizzata che utilizzi le potenzialità della piattaforma telematica, consente alle amministrazioni locali di esternalizzare molte fasi del processo:

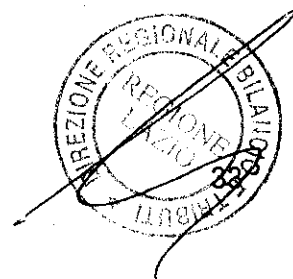


Nell'ipotesi considerata, la costituzione di una struttura centralizzata in grado di usufruire dei servizi della piattaforma telematica consente di gestire centralmente e in maniera integrata alcune fasi del processo di acquisto mentre la fase di programmazione e definizione dei fabbisogni rimane in capo alle singole Amministrazioni. Ciò comporta il raggiungimento di innumerevoli vantaggi, tra i quali:

- il potenziamento delle capacità autonome di pianificazione dei fabbisogni e tempestività delle decisioni autonome di acquisto delle aziende sanitarie regionali;
- la diminuzione dei prezzi unitari delle forniture attraverso economie di scala conseguibili con l'aggregazione della domanda;
- la semplificazione di alcune fasi del ciclo degli acquisti, consentendo la focalizzazione delle risorse sulle fasi di programmazione e monitoraggio dei consumi;
- l'introduzione a livello regionale degli strumenti di acquisto quali Convenzioni quadro e Gare telematiche che consentono di abbattere i tempi intercorrenti fra la manifestazione dei bisogni e il loro soddisfacimento.

Inoltre, la struttura organizzativa ipotizzata potrà offrire altri servizi ad alto valore aggiunto che favoriscano la razionalizzazione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi sanitari:

- servizi per le gare, garantendo alle amministrazioni la possibilità di sviluppare proprie gare (sia telematiche che tradizionali) accedendo all'utilizzo della piattaforma regionale. In tal caso quindi l'ente appaltante è l'amministrazione e il ruolo della struttura centrale, oltre alla fornitura dei servizi telematici, sarà quella di fornire formazione e assistenza sia per la predisposizione dei documenti di gara sia nella fase di espletamento della stessa;
- osservatorio prezzi (che contiene prezzi e condizioni di acquisto) affiancato da un archivio documentale contenente le relative documentazioni di gara, forniscono alle amministrazioni informazioni utili sia nella fase di determinazione del proprio fabbisogno (dando la possibilità di effettuare analisi comparate sui valori di spesa e sulla qualità dei beni/servizi acquistati da altre Amministrazioni) sia per la determinazione delle strategie di gara (es. prezzi a base d'asta, criteri di aggiudicazione, ecc.). Inoltre, grazie all'Osservatorio prezzi sarà possibile effettuare analisi di spesa da rendere disponibili alle aziende sanitarie regionali grazie al portale.



5.3 Individuazione e definizione dei costi a regime

Sulla base dell'esperienza fatta da Intercent-ER, è possibile fornire un'ipotesi realistica sui costi di funzionamento a regime di una centrale di acquisto territoriale in grado di supportare pienamente le necessità delle aziende sanitarie regionali:

1. Costo del personale:

L'ipotesi organizzativa prevede che la struttura centralizzata si avvalga, almeno inizialmente, di circa 15 unità, tra dipendenti e collaboratori. Considerando un costo medio aziendale di circa 50.000 € per unità, la previsione di costo totale per il personale si assesta sui 1,5 mln nel biennio.

2. Costo della tecnologia e della strumentazione:

Complessivamente i costi di gestione e manutenzione possono essere così ripartiti:

- costi per mantenimento hardware e licenze software: tali costi sono sopportati da Intercent-ER e non saranno pagati dall'ente riusante;
- costi per hosting e connettività: tali costi, che ammontano a circa 170.000 € annui, saranno divisi in parti eguali tra le amministrazioni riusanti. Tali costi non sono stati comunque considerati nel costo totale del progetto ai fini della richiesta di finanziamento avanzata dalla Regione Lazio;
- costi per la conduzione della piattaforma relativi alle attività di normale utilizzo dei servizi (gestione cataloghi elettronici, parametrizzazione gare telematiche, gestione documentale, gestione fornitori, osservatorio prezzi, help desk, ecc...): tali costi, che ammontano a circa 20.000 € mese, saranno supportati da entrambe le amministrazioni.

3. Costi operativi:

Sulla base dell'esperienza Intercent-ER, confermata da analisi dei costi di infrastruttura medi operanti nel mercato, è possibile ipotizzare che i costi operativi si assestino su una quota pari a circa l'8% del costo del personale. Tali costi, che nel biennio ammonterebbero a circa 120.000 €, si intendono comprensivi di utilizzo degli spazi fisici (canoni di locazione, pulizia) e dei servizi connessi (telefono, cancelleria,...).

4. Costi di comunicazione e promozione:

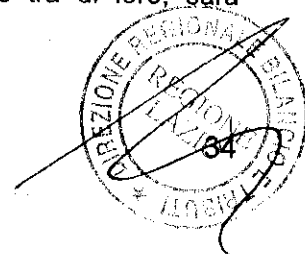
L'utilizzo della soluzione Intercent-ER da parte delle amministrazioni del territorio deve essere supportata da attività di promozione e comunicazione verso le aziende sanitarie regionali. Nell'esperienza fatta da Intercent-ER non sono stati attivati progetti di comunicazione e di promozione tali da richiedere l'utilizzo di personale con skill e competenze particolari o di tecnologia dedicata. I costi relativi a tali attività sono rientrati quindi tra quelli tipici dell'amministrazione e possono essere considerati come compresi nella stima già fornita per i costi del personale e della tecnologia utilizzata dalla struttura centralizzata.

5.4 Definizione dei ruoli delle amministrazioni a regime

Il modello delle relazioni a regime prevede:

- nelle prime fasi di gestione il mantenimento del modello previsto nella fase di sviluppo del progetto; le relazioni tra i soggetti coinvolti saranno garantite dal Comitato strategico, il quale sarà responsabile della conduzione strategica delle attività;
- nelle fasi successive si prevede la stipula di idonei protocolli di intesa tra le amministrazioni che garantiscano il coordinamento puntuale nelle fasi di gestione ordinaria e straordinaria.

Da un punto di vista tecnico, la scelta di fornire alla Regione Lazio una propria piattaforma telematica di proprietà consente ad entrambi i soggetti di svolgere le attività di manutenzione in completa autonomia. La gestione di tali attività, con particolare riferimento alla manutenzione evolutiva, garantendo che sia effettuata in modalità integrate e compatibile tra di loro, sarà garantita dalla figura del Coordinatore..



5 Individuazione e definizione dei benefici per l'amministrazione pubblica

Ai fini del successo dell'iniziativa, è molto importante la realizzazione di risultati positivi sin dall'avvio dell'operatività della struttura. A tal proposito è opportuno sottolineare che:

- per i primi mesi potrebbero non essere completamente disponibili gli strumenti telematici di acquisto, in considerazione dei tempi per la loro personalizzazione ed attivazione;
- nella pianificazione delle prime iniziative di acquisto a livello regionale, appare necessario individuare categorie merceologiche di spesa sanitaria che abbiano un volume di spesa rilevante e che possano interessare il maggior numero di aziende sanitarie, a tal fine appare opportuno capitalizzare l'esperienza di Intercent-ER.

Dall'esperienza Intercent-ER, è inoltre possibile riportare una prima ipotesi di quantificazione dei benefici per l'amministrazione pubblica con un orizzonte temporale di due anni:

1. benefici monetizzabili diretti:

	N convenzioni attivabili	spesa affrontata sanitaria	risparmio potenziale	modalità calcolo
I anno	5	60.000.000 €	6.000.000 €	spesa affrontata sanitaria * percentuale sconto medio sui prezzi medi pagati dalle aziende sanitarie
II anno	10	100.000.000 €	12.000.000 €	

Si precisa che i benefici monetari diretti sono espressi in funzione della percentuale di sconto media ottenuta sulla base d'asta: tale percentuale di sconto è stata ottenuta anche in base alle pregresse esperienze Intercent-ER.

Tali proiezioni appaiono in linea con i valori dichiarati dal Piano di risanamento del Servizio Sanitario Regionale 2007 (Obiettivo 3, Obiettivo Specifico 3.1, Linea di azione III).

2. benefici monetizzabili indiretti:

A fronte delle adesioni delle Aziende Sanitarie regionali alle iniziative della struttura centralizzata è anche possibile stimare in modo preliminare i risparmi procedurali connessi all'utilizzo delle procedure centralizzate di acquisto. In particolare:

- circa 2.100.000 € di risparmi su costi di personale;
- circa 1.600.000 € di costi di pubblicazione.

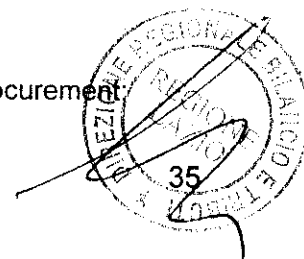
Si precisa che:


- il risparmio di costo sul personale è stato determinato nell'ipotesi di attivazione di 15 convenzioni nel biennio a cui aderiscono mediamente il 80% delle aziende. Ogni convenzione attivata a livello regionale evita che le singole aziende sanitarie effettuino singole gare il cui costo può essere stimato sulla base dei dati di costo medio attuale indicati nella precedente tabella 25 e consistenti in circa 2.500.000 Euro (pari al 62% del costo totale di circa 160 gare a biennio). A tali risparmi vanno sottratti i costi di progettazione e aggiudicazione delle 15 gare da parte della struttura centrale quantizzati in circa 400.000 € (la valorizzazione è fatta in base ai costi attuali di espletamento delle gare centralizzate e considerata la riduzione indotta dall'utilizzo della piattaforma tecnologica).
- il risparmio di costi di pubblicazione è stato stimato nell'ipotesi di abbattimento dei costi di pubblicazione di circa 160 gare che avrebbero avuto necessità di pubblicazione per un costo di circa 10.000 euro a bando.

3. benefici non monetizzabili:

Esistono infine dei benefici non direttamente monetizzabili:

- l'aumento della trasparenza nei processi di acquisto;
- l'impulso all'innovazione tecnologica attraverso l'utilizzo degli strumenti di e-procurement



- 
- la possibilità di acquistare beni e servizi in linea con gli indirizzi strategici delle politiche regionali consentendo di uniformare ed adeguare i beni ed i servizi ai più elevati standard qualitativi presenti sul mercato;
 - lo sviluppo del mercato di fornitura locale (esplicitato nel par. seguente).

5.6 Individuazione e definizione dei costi e benefici per gli utenti

La soluzione organizzativa ipotizzata opera all'interno della pubblica amministrazione e non si rivolge direttamente ai cittadini. In questo senso i benefici per i cittadini possono essere apprezzati nella misura in cui sono apportati miglioramenti tangibili nelle procedure di approvvigionamento di beni e servizi sanitari (in termini di benefici monetari diretti, indiretti e benefici non quantificabili).

Dal punto di vista del processo di approvvigionamento, gli utenti finali dei servizi sono gli stessi fornitori, i quali, grazie al nuovo modello organizzativo, possono ottenere benefici sostanziali. Nei confronti del mercato della fornitura, infatti, la struttura centralizzata si pone come obiettivo la semplificazione dell'accesso al mercato delle forniture per le imprese locali e lo sviluppo della competitività.

Da un punto di vista quantitativo, è possibile stimare i benefici per i fornitori nella misura di:

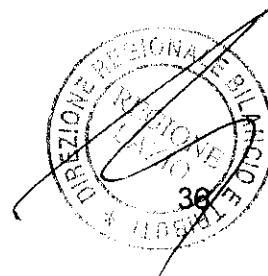
- risparmi derivanti dalla partecipazione ad un'unica gara regionale invece che a più gare bandite dalle singole aziende sanitarie. Da questo punto occorre evidenziare che il costo medio sopportato da un fornitore per la partecipazione ad una gara pubblica è di circa 20.000 € (benefici monetizzabili diretti);
- risparmi procedurali, in termini di riduzione e semplificazione degli adempimenti amministrativi e quindi di riduzione dei tempi di svolgimento delle procedure nel caso di partecipazione a gare telematiche.

Oltre a ciò, la costituzione di una struttura centralizzata favorirà l'ottenimento di altri benefici (non quantificabili):

- favorendo la costituzione di un network di comunicazione con fornitori e associazioni di categoria che punti a far crescere nelle imprese le capacità progettuali per soddisfare al meglio la domanda pubblica e la conoscenza dei nuovi strumenti di procurement;
- sviluppando iniziative che tengano in attenta considerazione gli assetti del mercato di fornitura locale e che ne possano valorizzare le caratteristiche distintive;
- favorendo, ove possibile, la standardizzazione dei fabbisogni consentendo ai fornitori una più efficiente programmazione delle forniture;
- promuovendo, in collaborazione con le categorie economiche, iniziative di assistenza e formazione a supporto delle imprese per l'utilizzo delle procedure telematiche di acquisto.

Inoltre, lo sviluppo degli strumenti quali il Mercato elettronico consente alle imprese, soprattutto di piccole/medie dimensioni, di offrire i propri prodotti ad un numero elevato di utenti, sviluppando, di fatto, il loro parco clienti.

A fronte dei suddetti benefici, i costi che i fornitori dovranno sostenere sono essenzialmente costi tecnologici e di servizi per l'accesso ad Internet e per l'utilizzo della firma digitale.



Cap. 6 Autovalutazione dei risultati del progetto

Il progetto ha tra i suoi obiettivi principali quello di ridurre la spesa per gli acquisti nel settore della sanità, contestualmente ad una riorganizzazione generale dei processi di acquisto. Per verificare l'impatto della procedura sulla organizzazione della Regione Lazio e sulla sua effettiva evoluzione è proposta una raccolta ed analisi delle informazioni al fine di effettuare politiche di controllo, monitoraggio ed evoluzione del sistema; politiche che possono essere divise fondamentalmente in tre settori: operative, di Customer Satisfaction ed economiche

Nel primo caso l'applicazione già prevede un monitoraggio dei servizi e degli utenti volto ad analizzare i comportamenti degli operatori ed a fornire statistiche di controllo. Indicatori che comunque possono essere integrati con statistiche del tipo N° servizi originari attivati, N° servizi originari attivati, N° servizi nuovi attivati, N° servizi originari customizzati, N° servizi utilizzati per tipologia di utente, N° utenti previsti per servizio, relativi scostamenti percentuali ecc.

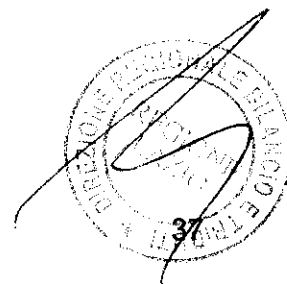
Questo al fine di promuovere un ulteriore sviluppo dell'applicazione ed una sua eventuale modifica dovuta ad una analisi dei comportamenti degli utenti. Infatti l'inserimento nella struttura regionale di tale applicativo porterà inevitabilmente ad esigenze nuove rilevabili tramite l'analisi dei dati. Tale analisi permetterà la profilazione dell'utente e la costruzione di cluster omogenei di gruppi e necessità, tutto questo al fine di promuovere ove necessario servizi personalizzati ed analisi comportamentali senza comunque venir meno all'esigenza di omogeneizzazione dei processi.

Nel secondo caso la raccolta dei dati può avvenire tramite diverse opzioni tra cui la più rapida è quella di un questionario on line sul servizio di interesse. Questionari a risposta aperta o chiusa ecc. potranno fornire un notevole bacino di informazioni per il miglioramento dei servizi, il continuo monitoraggio sulla applicazione e soprattutto sulla sua rispondenza alle necessità dell'azienda. Le tipologie di questionario saranno orientate a verificare:

- la soddisfazione dell'utente
- l'effettivo miglioramento del processo di acquisto
- anomalie del servizio
- politiche di miglioramento del servizio

Nel terzo caso saranno verificati, tramite l'ausilio di analisi e report, l'andamento della spesa per settori con confronti su prezzi e spesa dei vari articoli di interesse verificando l'effettivo risparmio su singoli prodotti ed aree. Tale confronto dovrà essere possibile tra tutte le regioni che adottano la piattaforma per ottimizzare ulteriormente l'indirizzo delle politiche di spesa. Tale attività di analisi dei dati consentirà di supportare le attività di monitoraggio e contenimento della spesa sanitaria regionale consentendo una re-ingegnerizzazione ed un affinamento dei processi degli acquisti che sono alla base della soluzione di riuso. A tal fine è ipotizzato l'integrazione ed il trasferimento dei dati dal sistema di centrale acquisti al sistema di governo della sanità regionale (SGS) nell'ambito del quale sono implementate le analisi sui dati economici e gestionali delle Aziende sanitarie.

Queste tre macro aree di controllo sinteticamente rappresentate si possono considerare sufficientemente esaustive per un controllo se integrate infine con delle specifiche sulle soglie di allarme per i vari indicatori.





LAIt S.p.A.
 19 OTT. 2007
 Prot. *116de*

Acronimo Progetto: **CARLA**
 e-mail del progetto: **carla@regione.lazio.it**

Durata (mesi solari): **12**

Costo totale del progetto: **€ 3.500.000,00**
 Cofinanziamento richiesto: **€ 1.340.000,00**

Breve descrizione degli obiettivi di progetto

- Contenere e monitorare la spesa sanitaria per acquisti;
- Gestire gli acquisti attraverso strumenti tecnologici innovativi;
- Ottenere risparmi sui prezzi di acquisto;
- Ridurre i tempi di acquisto ed approvvigionamento;
- Semplificare ed ottimizzare il processo di acquisto di beni e servizi;
- Unificare e standardizzare le procedure di acquisto;
- Creare un sistema di intermediazione digitale unico a livello regionale;
- Promuovere la modalità di acquisti on-line;
- Creare una struttura regionale specializzata nel settore

Ambiti amministrativi

<input type="checkbox"/>	Servizi demografici
<input type="checkbox"/>	Tributi
<input type="checkbox"/>	Governo del territorio
<input type="checkbox"/>	Mobilità
<input type="checkbox"/>	Servizi sociali
<input type="checkbox"/>	Istruzione primaria
<input type="checkbox"/>	Sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	Polizia locale
<input type="checkbox"/>	Territorio e ambiente
<input type="checkbox"/>	Istruzione superiore
<input type="checkbox"/>	Lavoro
<input type="checkbox"/>	Formazione professionale
<input type="checkbox"/>	Viabilità
<input type="checkbox"/>	Trasporto pubblico locale
<input type="checkbox"/>	Pubblicazione in rete di Nome, Avvisi, Bandi, Gare
<input type="checkbox"/>	Gestione flussi documentali
<input type="checkbox"/>	Gestione dei dati per la pianificazione degli interventi
<input type="checkbox"/>	Contabilità e patrimonio
<input type="checkbox"/>	Personale
<input checked="" type="checkbox"/>	Acquisti, bandi e appalti
<input type="checkbox"/>	Dematerializzazione
<input type="checkbox"/>	Altro
<input type="checkbox"/>	Altro
<input type="checkbox"/>	Altro
<input type="checkbox"/>	Altro

Tipologia di aggregazione riusante

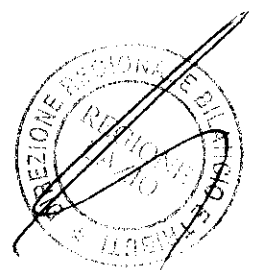
Aggregazione verticale
 convenzione
 APQ

Aggregazione orizzontale:
 convenzione

Non è consentito selezionare più di una tipologia di aggregazione riusante

Finalità delle attività di completamento

Estendere il numero dei servizi disponibili
 Rendere la soluzione aderente agli standard emanati a livello nazionale
 Rendere i servizi disponibili su nuovi canali di erogazione
 Migrare la soluzione verso l'utilizzo di standard aperti e/o open source;
 Altro (specificare)





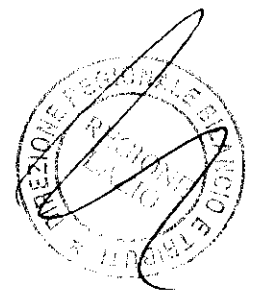
Cod. soluzione RIUSD134	Acronimo soluzione Sistema di intermediazione digitale a suppor	Utenza potenziale 600	Servizi della soluzione previsti a riuso Aste elettroniche Gare telematiche Mercato elettronico Osservatorio prezzi Raccolta fabbisogni Pubblicazione/gestione on line bandio di gara Ordini on line e negozi elettronici
-----------------------------------	---	---------------------------------	---

Cod. soluzione	Acronimo soluzione	Utenza potenziale	Servizi della soluzione previsti a riuso
-----------------------	---------------------------	--------------------------	---

Cod. soluzione	Acronimo soluzione	Utenza potenziale	Servizi della soluzione previsti a riuso
-----------------------	---------------------------	--------------------------	---

Cod. soluzione	Acronimo soluzione	Utenza potenziale	Servizi della soluzione previsti a riuso
-----------------------	---------------------------	--------------------------	---

Cod. soluzione	Acronimo soluzione	Utenza potenziale	Servizi della soluzione previsti a riuso
-----------------------	---------------------------	--------------------------	---



Ente Coordinatore

Regione Lazio

Tipologia di Ente Coordinatore

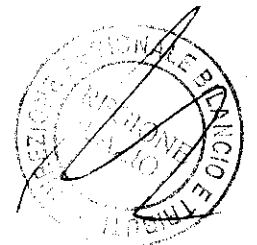
Regione

Responsabile del progetto

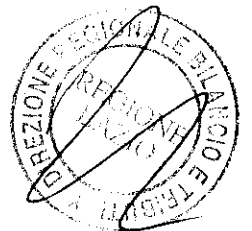
Nome e Cognome	Marco Noccioni
Struttura	Regione Lazio - Direzione Sanificazione amministrativa
Qualifica	Direttore
Telefono	06.5168.6721
Cell.	335.7993670
Fax	06.5168.5385
e-mail	mnoccioli@regione.lazio.it

Referente tecnico del progetto

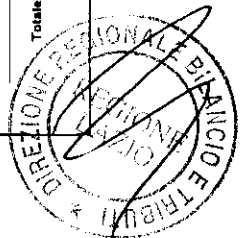
Nome e Cognome	Ettore Sala
Struttura	Lazio Innovazione Tecnologica Spa
Qualifica	Responsabile settore controllo spesa
Telefono	06.5168.9896
Cell.	335.62.61.149
Fax	06.5189.2209
e-mail	ettore.sala@regione.lazio.it



Regione	Ruolb	Data e N. Atto Adesione	In digitale a supporto	0	0	0	0
Abruzzo							0
Calabria							
Campania							
Piemonte							
Lombardia							
Veneto			X				
Lazio	Riusante	DGR n. Del					
Marche							
Provincia Autonoma di Trento							
Provincia Autonoma di Bolzano							
Umbria							
Sicilia							
Emilia-Romagna	Cadente	DGR n. Del	X				
Puglia							
Liguria							
Basilicata							
Sardegna							
Molise							
Friuli-Venezia-Giulia							
Toscana							
Valle d'Aosta							



Cod. attività	Attività	COSTI										per completamento (€)	Durata (in mesi)	Data inizio	
		hardware	acquisizione software	sviluppo software	servizi professionali	generali	interni	formazione	TOTALE						
A1.1	Progettazione				€ 260.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00					€ 320.000,00	€ 80.000,00	5	Mese 1
A1.2	Project management				€ 100.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00					€ 120.000,00	€ 30.000,00	24	Mese 1
A2.1	Acquisizione nuove tecnologie														
A2.2	Ampliamenti adattamenti tecnologici														
A3.1	Ricostituzione oggi>oggi				€ 365.000,00	€ 25.000,00	€ 30.000,00					€ 420.000,00		6	Mese 5
A3.2	Ricostituzione oggi>oggi			€ 60.000,00	€ 95.000,00							€ 245.000,00		4	Mese 6
A3.3	Solutions System integration			€ 210.000,00	€ 70.000,00							€ 280.000,00		5	Mese 6
A4.1	Ampliamento con nuove funzioni di amministrazione			€ 30.000,00	€ 30.000,00							€ 60.000,00		1	Mese 6
A4.2	Ampliamento con nuove funzioni applicative			€ 540.000,00	€ 150.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00					€ 730.000,00	€ 520.000,00	6	Mese 5
A5	Ampliamento Applicativo														
A6.1	Trasferimento di know-how				€ 80.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00					€ 100.000,00	€ 5.000,00	6	Mese 6
A6.2	Formazione all'utilizzo della soluzione e produzione di servizi di e-gov				€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 150.000,00				€ 210.000,00	€ 40.000,00	3	Mese 10
A7.1	Informazione e promozione del progetto				€ 130.000,00	€ 50.000,00	€ 20.000,00					€ 200.000,00	€ 25.000,00	7	Mese 11
A7.2	Iniziativa di comunicazione mediatica				€ 40.000,00	€ 25.000,00						€ 65.000,00		7	Mese 11
A8.1	Attività di rifazione dei dati			€ 20.000,00	€ 30.000,00							€ 50.000,00		12	Mese 13
A8.2	Attività di analisi				€ 40.000,00							€ 40.000,00		12	Mese 13
A8.1	Attività di manutenzione correttiva, conservativa ed evolutiva			€ 20.000,00	€ 40.000,00							€ 60.000,00		12	Mese 13
A9.2	Attività di conduzione	€ 50.000,00			€ 290.000,00	€ 60.000,00	€ 150.000,00					€ 550.000,00		12	Mese 13
Totale complessivo		€ 50.000,00	€ 0,00	€ 960.000,00	€ 1.730.000,00	€ 2.400.000,00	€ 350.000,00	€ 150.000,00	€ 3.500.000,00				€ 700.000,00		



RIEPILOGO

Acronimo del Progetto CARLA	Coordinatore Regione Lazio	e-mail di progetto carla@regione.lazio.it	Durata (in mesi solari) 12
Tipologia di aggregazione Orizzontale >> Fascia: piccoli comuni (dimensione minima aggregazione = 100.000 ab.)	N. amministrazioni coinvolte 2	Popolazione amministrata 0	N. soluzioni riusate 1
Attenzione: la popolazione amministrata deve essere superiore a 100.000 ab.!			
Costi interni € 350.000,00	Costi generali € 240.000,00	Costi acquisizione software € 0,00	Costi servizi professionali € 1.730.000,00
Costi hardware € 50.000,00	Costi sviluppo software € 980.000,00	Costi di formazione € 150.000,00	Costi per completamento € 700.000,00

COSTO DI PROGETTO

€ 3.500.000,00

COFINANZIAMENTO RICHIESTO

€ 1.340.000,00

Il cofinanziamento richiesto deve essere al massimo di 1,5 ME e comunque non superiore al 40% del costo di progetto
Il cofinanziamento richiesto deve essere al massimo di 2 ME e comunque non superiore al 40% del costo di progetto

